

DOMENICA 2/2/2020	8.00	Pero Per la Comunità/ Zanette Giorgio
PRESENTAZIONE	9.30	San Bartolomeo Per la Comunità/Fornasier Giuseppina, Mosole Antonio, Trentin Giovanni, Cremonese Ida
DEL	11.00	Pero De Rocco Bruna
SIGNORE		
LUNEDI 3/2/2020 S. Biagio	18.30	Pero Scuola di S. Valentino
MARTEDI 4/2/2020	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 5/2/2020 S. Agata	18.30	Pero
GIOVEDI 6/2/2020 S. Paolo Miki	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 7/2/2020	18.30	Pero
SABATO 8/2/2020 S. Girolamo	18.30	S. Bartolomeo
DOMENICA 9/2/2020	8.00	Pero Per la Comunità/ Zandonà Oliviero e famiglia/ Zanette Lucia/Mestriner Pietro e Maria/Zanette Luigi, Maria e figli/Piovesan Luigi e Paola/Da Ros Ester/Girardi Angelo/Girardi Silvio e Pasqualina
V	9.30	San Bartolomeo Per la Comunità/Marcon Antonio, Bonazza Giampietro/Def.ti Bisetto, Tasca, Menuzzo, Buosi/Gava Bruno
DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	11.00	Pero Semenzato Laura/Pio Loco Gava Angelo/Gastaldo Giuseppina/Semenzato Attilio/De Marchi Giovanna/Pio Loco Gava Isidoro/Pio Loco Gava Luigi



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

2 Febbraio 2020

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE



Un figlio appartiene a Dio, non ai genitori

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia, col suo primo bambino, arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e il più prezioso dono del mondo: un bambino. Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna. Che attendevano, dice Luca, «perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese» (Simone Weil). Perché quando il discepolo è pronto, il maestro arriva. Non sono i sacerdoti ad accogliere il bambino, ma due laici, che non ricoprono nessun ruolo ufficiale, ma sono due innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. E lei, Anna, è la terza profetessa del Nuovo Testamento, dopo Elisabetta e Maria. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei sacerdoti, ma dell'umanità. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. «È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro e come vita» (M. Marcolini). Simeone pronuncia una profezia di parole immense su Maria, tre parole che attraversano i secoli e raggiungono ciascuno di noi: il bambino è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione perché siano svelati i cuori. Caduta, è la prima parola. «Cristo, mia dolce rovina» canta padre Turoldo, che rovine non l'uomo ma le sue ombre, la vita insufficiente, la vita morente, il mio mondo di maschere e di bugie, che rovina la vita illusa. Segno di contraddizione, la seconda. Lui che contraddice le nostre vie con le sue vie, i nostri pensieri con i suoi pensieri, la falsa immagine che nutriamo di Dio con il volto inedito di un abba dalle grandi braccia e dal cuore di luce, contraddizione di tutto ciò che contraddice l'amore. Egli è qui per la risurrezione, è la terza parola: per lui nessuno è dato per perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare ed essere nuovi. Sarà una mano che ti prende per mano, che ripeterà a ogni alba ciò che ha detto alla figlia di Giairo: talità kum, bambina alzati! Giovane vita, alzati, levati, sorgi, risplendi, riprendi la strada e la lotta. Tre parole che danno respiro alla vita. Festa della presentazione. Il bambino Gesù è portato al tempio, davanti a Dio, perché non è semplicemente il figlio di Giuseppe e Maria: «i figli non sono nostri» (Kalil Gibran), appartengono a Dio, al mondo, al futuro, alla loro vocazione e ai loro sogni, sono la freschezza di una profezia "biologica". A noi spetta salvare, come Simeone ed Anna, almeno lo stupore.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

OGGI

Festa della Presentazione del Signore

Giornata mondiale della Vita consacrata

42^ Giornata nazionale per la vita

Ore 15.30 a Maserada Auditorium: Spettacolo teatrale

“Il tempo senza ore” sul tema dell’Alzheimer

Ingresso gratuito

Giovedì 6

ore 20.30 a Maserada Corso di formazione catechisti del Vicariato

SPECIALE PERO

Lunedì 3

ore 20.30 Consiglio di gestione della Scuola Materna

Mercoledì 5

ore 20.30 Incontro di formazione per i genitori dei ragazzi che faranno la Prima Confessione

BUSTA PARROCCHIALE

Sono state recapitate alle famiglie 576 buste per l’offerta libera e annuale per sostenere le attività della Parrocchia. Finora sono state restituite n° 78 buste per un importo di € 2845,00. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo.

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli la sorella Campion Rosina.

Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l’affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Mercoledì 5 ore 20.30 in canonica Gruppo del Vangelo

IL CAMMINO SINODALE CONTINUA

Obiettivo di quest’Anno Pastorale è soprattutto il coinvolgimento dei diversi Operatori pastorali e dei gruppi, dei movimenti e delle associazioni presenti in parrocchia, quindi delle stesse comunità cristiane di ogni singola Collaborazione Pastorale. Assieme a loro, secondo le modalità di incontro e i tempi decisi da ogni Collaborazione, i Consigli Pastoralisti parrocchiali e di Collaborazione giungeranno alla decisione sui modi di attuazione della rispettiva scelta sinodale. In tal senso si intende continuare lo stile di sinodalità fin qui perseguito. L’individuazione di quale attuazione dare alla scelta sinodale, e quindi la sua effettiva messa in atto, diventano un passo di conversione pastorale con il contributo e l’impegno del maggior numero di soggetti e dell’intera comunità.

Tutto ciò richiede un tempo adeguato, per cui risulta necessario dedicare il presente Anno Pastorale ad individuare mediante il coinvolgimento di tutti i soggetti le possibili attuazioni della scelta. La loro effettiva messa in atto va prevista nel corso del prossimo Anno Pastorale 2020-2021.

Ciò non toglie che per alcune Collaborazioni Pastoralisti si possano dare tempi diversi e, dunque, compiano più velocemente i passaggi previsti, giungendo già nel presente Anno Pastorale a tale fase del Cammino Sinodale. Per raggiungere questo obiettivo, anche gli Uffici diocesani faranno pervenire nei prossimi mesi uno strumento unitario per ciascuna delle tre scelte che aiuti gli operatori dei diversi ambiti pastorali a offrire il loro contributo.

Riassumendo, i soggetti maggiormente coinvolti in questa fase sono: 1. il Consiglio della Collaborazione Pastorale; 2. i Consigli Pastoralisti parrocchiali; 3. i gruppi che operano nelle comunità; 4. i singoli Operatori pastorali. Al Consiglio della Collaborazione Pastorale (o alla segreteria dell’istituenda Collaborazione) spetta il compito della “regia” del Cammino Sinodale a livello locale, cioè di decidere tempi e modi attraverso i quali attuare le scelte individuate. Ad esso spetta, inoltre, valutare come coinvolgere le comunità parrocchiali della Collaborazione anche in questa fase del Cammino Sinodale.